



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale FLP Difesa (SNAD – ANDCD – FLP)



Settore Ministeri

00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628 – 06/23318983 – 06/23318985

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it ; flp@email.it

Segreteria Nazionale

COMUNICATO n. 2

Oggetto: Nuovo Ordinamento Professionale – formazione professionale per l'anno 2003.
Riunione a Persociv del 01.10.2003.

Si è svolta ieri a Persociv una riunione di livello nazionale tra A.D. e OO.SS., che ha avuto all'o.d.g. due questioni importanti: il nuovo ordinamento professionale e la formazione del personale civile per l'anno 2003.

Per l'A.D. erano presenti il Direttore Generale dr. Carlo Lucidi, i due Vicedirettori e i rappresentanti di Stamadifesa, Segredifesa e SS.MM.

NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE

La riunione aveva lo scopo di affrontare, dopo una lunga serie di incontri di carattere tecnico e politico, la delicatissima problematica relativa alla definizione del Nuovo Ordinamento Professionale comprendendo anche una ipotesi di accordo modificativo del C.C.N.I. Difesa 1998/2001.

Giova ricordare come il C.C.N.I. Difesa sopra richiamato disciplini l'applicazione del Nuovo Ordinamento Professionale già prevedendo una serie di procedure che, per altro, erano state "messe in mora" dalla famosa sentenza della Corte Costituzionale n° 194/2001. Nello specifico, però, avevamo registrato nell'arco di questi mesi due fatti importantissimi:

- l'applicazione dei vari ordinamenti professionali in altre Amministrazioni Statali con definizione di procedure comprendenti il "doppio salto" (vedasi Interni, Giustizia, etc.);
- gli approdi del C.C.N.L. 2002-2005 che davano piena validità agli accordi integrativi di singola amministrazione sul Nuovo Ordinamento Professionale

A quanto sopra devono essere aggiunte quelle che da sempre ed in tutte le riunioni di carattere politico e tecnico sono state le considerazioni avanzate da questa Organizzazione Sindacale sul problema specifico:

- la necessità che l'applicazione del Nuovo Ordinamento Professionale con le sue procedure, fosse correlato all'analisi relativa al DPCM sulle dotazioni organiche del personale civile in fase di definitiva stesura e per il quale, a breve, dovrebbe essere avviato il confronto, verificando così definitivamente la dimensione degli esuberanti nella Difesa;
- la imprescindibile disponibilità, da parte dell'A.D., a finanziare una nuova fase di riqualificazione professionale con i fondi provenienti dai risparmi di gestione legati alla

ristrutturazione del Dicastero – per coinvolgere così, anche il personale escluso nella prima tornata dei Corsi/Concorsi - o, in alternativa, un fortissimo incremento del Fondo Unico di Amministrazione, per applicare il Nuovo Ordinamento Professionale senza oneri a carico del salario accessorio dei dipendenti della Difesa.

Appare evidente come queste forti motivazioni debbano trovare risposte concrete prima sul piano politico e successivamente su quello tecnico e, in ragione di ciò, ancora più evidente è la necessità che il confronto si sposti sul tavolo del Sott. Cicu; viene quindi mantenuto un giudizio sostanzialmente sospeso sulla proposta avanzata dalla D.G. del personale.

Per quanto concerne invece la bozza dei nuovi profili professionali, il lavoro può dirsi ormai ultimato, recependo anche una serie di indicazioni proposte in sede tecnica da questa O.S. – ad esempio la problematica relativa all'applicazione del DPR 254/2002 (previsione dell'incarico di consegnatario e di cassiere anche al personale amministrativo inquadrato nelle posizioni B2 e B3); in ogni caso, il tutto dovrà essere definitivamente approvato anche alla luce delle possibili modifiche da apportare alla declaratoria nella parte concernente la "modalità di accesso", in relazione alle possibili evoluzioni dei prossimi confronti a livello politico.

Appare utile, in ogni caso, allegare alla presente (all. 1) il testo della "premessa" che la D.G. ha predisposto per la presentazione del N.O.P., che illustra, in sintesi, il lavoro svolto dal punto di vista tecnico.

FORMAZIONE DEL PERSONALE CIVILE – ANNO 2003

Il tavolo autonomo ha in passato richiamato più volte l'attenzione dell'A.D. sulla necessità di rivedere profondamente le modalità operative legate alla formazione professionale dei dipendenti civili. In particolare avevamo sottolineato l'esigenza di snellire le procedure, coordinando meglio le attività intra ed extra Civilscuoladife; rendere disponibili le risorse necessarie; dare certezza e trasparenza all'intero sistema, coinvolgendo pienamente sul livello territoriale le OO.SS. e le RSU.

Nella riunione di ieri l'Amministrazione ha illustrato una propria ipotesi di accordo sulla formazione del personale civile per l'anno 2003, che presenta una sostanziale modifica dei percorsi operativi, anche sulla base delle risultanze del gruppo di lavoro Segredifesa – Persociv – Civilscuoladife a suo tempo costituito.

Le nuove procedure, proposte dall'Amministrazione, sono quelle contenute nella **bozza** di circolare che si trasmette in allegato 3 alla presente per l'opportuna conoscenza di tutte le nostre strutture sindacali e con preghiera di farci pervenire osservazioni e proposte al riguardo, ai fini della trattativa conclusiva con l'Amministrazione che porterà alla sottoscrizione dell'accordo per l'anno 2003.

Nel corso della stessa riunione l'Amministrazione ci ha fornito "i programmi formativi per l'anno 2003", che trasmettiamo in allegato 2 alla presente.

A conclusione, il dr Lucidi ha comunicato alle OO.SS. che è allo studio della Direzione Generale la previsione di "borse di studio" per il personale civile che intende avviare percorsi di studio di livello universitario.

Si fa naturalmente riserva di ulteriori informazioni in merito agli sviluppi delle trattative in questione.

LA DELEGAZIONE F.L.P. DIFESA

Roma, 02 ottobre 2003